

Città e hinterland

MUSEI, MONUMENTI E ATTIVITÀ RICETTIVE SENZA BARRIERE PER DISABILI

Turismo, l'accessibilità vince a Siracusa e Noto

La provincia aretusea è la più "accessibile" della regione. Poche barriere sono rimaste, infatti, nei siti e nei musei del territorio che sono affollati da turisti con disabilità a dimostrazione di un grande e proficuo lavoro svolto dagli enti pubblici con le associazioni private.

Nella classifica dei luoghi d'arte più accessibili si annovera il museo del Papiro "Corrado Basile" seguito dal museo archeologico "Paolo Orsi" e dalla Galleria regionale Palazzo Bellomo: tra le sale di queste strutture, tutte in Ortigia, le persone con difficoltà motorie, ipovedenti o con problemi di disabilità vari, possono muoversi senza intralcio e possono godere della bellezza delle opere grazie a servizi peculiari

come visite "tattili", oggetti che riproducono reperti in mostra o legende in braille.

«Un traguardo - commenta Bernadette Lo Bianco, presidente di "Sicilia turismo per tutti" - che premia l'impegno profuso da tutti e la sensibilità dimostrata. Senza più barriere anche la Cattedrale e, di recente, la chiesa di Santa Lucia alla Badia dove è stata predisposta una rampa che permette a chi ha problemi di deambulazione di poter accedere senza difficoltà per ammirare il capolavoro di Caravaggio che è qui custodito».

Porte aperte ai disabili anche all'Ipogeo di Piazza Duomo, ai tesori del parco archeologico della Neapolis dove è possibile muoversi in carrozzina per

ammirare il Teatro greco, il rinnovato Anfiteatro romano, l'Orecchio di Dionisio e le latomie del Paradiso». «È senz'altro meraviglioso poter accedere alle Catacombe di San Giovanni - dice Bernadette Lo Bianco - Per i turisti con esigenze speciali, in Sicilia è molto difficile trovare informazioni affidabili riguardo strutture ricettive, musei, siti archeologici, naturalistici ed itinerari dedicati che consentano loro di programmare una vacanza, un viaggio o semplicemente un weekend adeguato alle proprie esigenze è Siracusa mostra di essere all'avanguardia grazie alle amministrazioni locali, tra cui anche Noto, e le associazioni di categoria si sono stati fatti grandi passi avanti al fine di rendere fruibili a "tutti" quanto

più possibile i vari luoghi di interesse turistico e culturale».

In tale contesto si inserisce anche una proposta su iniziativa del consigliere regionale di Neapolis, Nicoletta Abela, di un percorso accessibile che colleghi via Romagnoli, l'area della Neapolis, il parcheggio di Casina Cuti con il viale Teocrito, il Santuario della Madonna delle Lacrime e il museo "Paolo Orsi". «L'obiettivo - dice il consigliere comunale Fabio Rodante - è di creare un sistema di analisi delle condizioni di accessibilità di siti come villa Reimann, l'Antico mercato e la Galleria Montevergini per poter promuovere un modello alternativo di offerta turistica».

ISABELLA DI BARTOLO